

Formazione dei poliziotti Incontro formativo di **Silp** Cgil

GROSSETO. In un Paese come l'Italia dove gli atti normativi in vigore sono oltre 100mila, per non parlare della legislazione regionale, la necessità di formazione e aggiornamento del personale della **polizia** di Stato è primaria perché ogni giorno le lavoratrici e i lavoratori in divisa sono chiamati, nel garantire la sicurezza e il benessere dei cittadini, ad applicare procedure specifiche, a redigere atti complessi, ad attuare precise modalità operative. Tutto ovviamente secondo la legge.

Anche per questo il **Silp** Cgil di Grosseto ha organizzato lunedì scorso in **questura** una iniziativa dedicata ai poliziotti, alla presenza dell'avvocato **Claudio Delle Fave**, autore di un dettagliato manuale di **polizia** giudiziaria che, per gli operatori, costituisce un vademecum indispensabile.

«Un'occasione che ha portato nella nostra **Questura** – dice **Stefano Fabbrini**, segretario generale provinciale del **Silp** Cgil – un momento di

elevazione culturale e professionale unica».

All'iniziativa erano presenti anche il vicequestore **Daniele De Bellis** dell'ufficio studi nazionale del sindacato e il segretario generale toscano **Giacomo Lattanzi**.

«La formazione è fondamentale per i poliziotti – aggiunge Fabbrini – e in questi anni non si è investito come si sarebbe dovuto anche in questo campo. Del resto, come denunciavamo da sempre, abbiamo una cronica carenza di organici, mezzi e strutture che complicano davvero la vita a chi per *mission* dovrebbe pensare solo a garantire la sicurezza dei cittadini. Basti pensare allo scarso numero di operatori del reparto volanti della **Questura** di Grosseto, alla loro elevata età media, che spesso ci mette in difficoltà per garantire i servizi ordinari. Abbiamo, infatti, un numero di capituono insufficienti a coprire le ventiquattro ore e anche per questo dobbiamo formare il personale». —



Da sinistra Delle Fave, Lattanzi, Daniele De Bellis e Fabbrini

